



mitato europeo per la promozione del diritto alla casa). Per attirare il mondo degli investitori che guardano quasi esclusivamente al rendimento (anche al famoso 5% indicato dalla CDP) il tema della sostenibilità è centrale. Luciano Balbo di Oltre Venture ha però subito spostato il tiro in apertura con un intervento che ha riportato il social housing alla sua origi-

ne naturale: "Ho i brividi" ha detto Balbo "quando sento parlare di accompagnamento all'acquisto. È un vizio di origine di questo settore". In Italia abbiamo il più alto tasso di proprietà europeo (battuti solo dalla Bulgaria) ma la qualità dell'abitare migliore è in Germania dove esiste il più grande mercato locativo. Non è un caso. I redditi italiani non crescono e sono bloccati nell'acquisto dell'abitazione, di fatto fermano i consumi. Basta costruire il nuovo, occorre rilanciare l'affitto riqualificando l'esistente, cambiando qualcosa nella legge in modo da tutelare i proprietari che affittano e occupare l'invenduto. Il progetto di Social Housing Temporaneo lanciato da Oltre Venture su Torino (ex Poste) risponde a una primaria esigenza di intervenire nei casi di disagio sociale, ben prima che per ottenere rendimenti a due cifre. Oltre Venture opererà ora, con Fabrica Sgr, a Bologna, in un ex albergo che la Sgr acquisterà per trasformare in una residenza per studenti. Secondo Balbo è difficilissimo trovare altre operazioni che possano fornire il 5% per 30 anni come nel social housing, Quale altro investimento lo può fare? Serve però mixare i ricavi inserendo spazi commerciali e collaborare con il pubblico che abbassi o annulli gli oneri o dia le superfici a condizioni favorevoli.







Polaris RE SGR è una delle SGR più attive nel settore e Fabio Carlozzo ha ricordato che pensare a una struttura di investimento a 30 anni non è certamente semplice perché in un lasso di tempo così elevato intervengono molteplici fattori che mutano la struttura stessa dell'investimento iniziale. Come ottenere il 5% di cui parla anche il famoso Fondo Investimenti per l'Abitare: operare nella catena del valore riducendo i costi, compensare con spazi commerciali o di vendita, soprattutto preservare il terminal value dell'immobile, limitare i rischi non tanto economici e finanziari ma di sostenibilità ambientale e sociale. "Il social housing 2.0 è un cambio di paradigma" ha detto Carlozzo. "Non siamo abituati a prendere decisioni non solo sulla base del rendimento ma dell'impatto sociale". La vera sfida è capire che bisogna ragionare in termini di impact investment. Anche le linee guida dell'OCSE lo affermano, il paradigma sta cambiando, i ritorni non si possono misurare solo nel rendimento finanziario ma il profitto per essere di lungo termine deve tener conto di altri fattori meno finanziari. Altrimenti sarà sempre difficile attrarre investimenti nel social housing, anche per il capitale più "paziente".

Il "repositioning" è una pratica che stanno mettendo in atto anche operatori tradizionalmente legati strettamente al business, ovvero riposizionare la strategia aziendale verso settori più alternativi e di lungo periodo come l'affitto sociale. Lo ha spiegato bene Jacopo Palermo di Immobiliare Percassi, che vede nel cambio di mentalità il passaggio fondamentale per investire in questo settore. Il tema è la riqualificazione del patrimonio edilizio che necessita però di una maggior flessibilità normativa, oggi penalizzante. Palermo ha paragonato il social housing, come struttura, al project financing, le dinamiche di costruzione e di gestione del progetto sono simili,









SOCIAL HOUSING: NON È SOLO NENDIMENTO

po. Perché il conduttore possa "innamorarsi" dell'abitazione in cui starà per molti anni, in affitto, e possa conservarne il valore al momento dell'uscita. Occorre comprendere che in questa fase di mercato il social housing può rappresentare una buona fetta del mercato immobiliare del futuro.

INTERVISTE REALIZZATE ALL'EVENTO

www.quotidianoimmobiliare.tv



GIACOMO MORRI

SDA Bocconi



FABIO CARLOZZO

Polaris Real Estate SGR



JACOPO PALERMO

Immobiliare Percassi



ISABELLA GOLDMANN

Goldmann & Partners

